



**CAMMINO  
SINODALE  
IN DELLE  
CHIESE  
Italia**



# Restituzione sintesi della fase sapienziale

**Consiglio Pastorale Diocesano**

**9 maggio 2024**

# *I due percorsi sinodali in atto*

- **Sinodo universale**  
(dei vescovi) 2021-2024
- **Cammino sinodale delle Chiese in Italia**  
(livello nazionale e livello diocesano)

# Sinodo universale

Per una Chiesa sinodale: **comunione, partecipazione, missione**

**Ottobre 2023 – Ottobre 2024:** le due sessioni a cui, oltre ai Vescovi di tutto il mondo, hanno partecipato per la prima volta come membri votanti anche 80 tra laici, laiche, religiose e religiosi, oltre ad altri esperti.

**La centratura sulle questioni della sinodalità,  
della partecipazione alla vita della Chiesa ai diversi livelli**

Affidamento a **10 Gruppi di studio** di tutte le altre tematiche emerse

# *Cammino sinodale delle Chiese in Italia*

- **FASE NARRATIVA** (2021-2023)
- **FASE SAPIENZIALE** (2023-2024)
- **FASE PROFETICA** (2024-2025)

# Cammino sinodale delle Chiese in Italia

A livello **NAZIONALE**: le Commissioni che stanno lavorando sui macro-temi emersi dal biennio di ascolto

- 1) Missione secondo lo stile di prossimità
- 2) Linguaggio e comunicazione
- 3) Formazione alla fede e alla vita
- 4) Sinodalità permanente e corresponsabilità
- 5) Cambiamento delle strutture

A livello **DIOCESANO**: discernimento su alcuni dei macro-temi emersi dal biennio di ascolto



# I prossimi passi a livello nazionale (verso la fase profetica)

- Raccolta del lavoro delle 5 Commissioni
- Raccolta delle Sintesi del discernimento operato a livello diocesano

**per:**

- Elaborare il contributo nazionale per il Sinodo dei vescovi
- Elaborare uno strumento di lavoro da sottoporre all'Assemblea generale dei vescovi italiani (maggio 2024): avvio della fase profetica

# I prossimi passi a livello nazionale

- **Due Assemblee nazionali:**  
dal 15 al 17 novembre 2024 e dal 31 marzo al 4 aprile 2025
- **La conclusione con il Quaderno sinodale:**  
l'Assemblea generale dei vescovi italiani (maggio 2025)

# I prossimi passi a livello diocesano

- **Assunzione delle proposte emerse a livello diocesano** dalla fase sapienziale e **prosecuzione** del lavoro in vista di una loro **attuazione**.
- **Fine novembre 2024: restituzione alle Diocesi di uno strumento di lavoro** che verrà elaborato dopo la prima Assemblea sinodale, su cui dare riscontro entro febbraio 2025 in vista del lavoro della II Assemblea. **Si tratterà di decidere chi ci lavora, presumibilmente ad un livello diocesano.**



Presentazione della *Sintesi diocesana*

della fase sapienziale

del cammino sinodale



# Sintesi diocesana della fase sapienziale

- Consegnata alla Presidenza del Cammino sinodale in data **30 aprile 2024**
- Messa a disposizione della Diocesi di Bergamo come strumento di lavoro

# Micro-temi (**stelle**) scelti a livello diocesano per la fase sapienziale (2023-2024):

- 1) **Legami.** Relazioni e famiglie nella comunità cristiana
- 2) **Spiritualità.** Cura della vita spirituale e liturgia nella comunità cristiana
- 3) **Prete.** Il prete nella comunità cristiana
- 4) **Responsabilità.** La partecipazione della comunità cristiana
- 5) **Interazioni.** La parrocchia, ma non solo la parrocchia
  - A. Le interazioni ai fini di una migliore gestione delle strutture
  - B. Le interazioni tra parrocchie e altre realtà ecclesiali

**Gruppi di discernimento:** con la finalità di discernere le condizioni di base (atteggiamenti, stili...) e le esperienze pastorali (pratiche, persone, luoghi, tempi, modalità...) che possono favorire l'assunzione da parte della Chiesa di quelle direzioni emerse nella fase di ascolto.

Per la **convocazione dei Gruppi di discernimento**,

sono stati coinvolti i seguenti soggetti diocesani unitari:

- Consiglio presbiterale diocesano (sessione del 12 ottobre 2023);
- Consiglio pastorale diocesano (sessione del 5 ottobre 2023);
- Uffici di curia (mattinata del 21 novembre 2023);
- Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali (incontri del 26 ottobre 2023 e del 27 gennaio 2024).

**Altri percorsi sinodali** (Consiglio presbiterale, Consiglio pastorale, commissione sui ministeri istituiti, commissione di accompagnamento delle UP, CET)

- **Parrocchie** che hanno operato il discernimento: **96 su 389 (25%)**.
- Di queste 96 parrocchie, **50 appartengono ad una unità pastorale**.
- **Unità pastorali** coinvolte: **13 su 32**.
- Hanno partecipato alcuni movimenti ed associazioni (7), oltre alla CDAL, e a 2 Fondazioni diocesane.
- **In totale sono stati realizzati 244 Gruppi di discernimento**, così divisi per temi ("stelle"):
  - 63 (stella 1 Legami),
  - 75 (stella 2 Spiritualità),
  - 19 (stella 3 Preti),
  - 44 (stella 4 Responsabilità),
  - 43 (stella 5 Interazioni).
- Si stima che siano state coinvolte **almeno 2.200 persone**.
- Pagine di sintesi dei Gruppi di discernimento raccolte: **480 cartelle circa**.

# Sintesi per ogni stella:

1. Frutti del discernimento
2. Per una Chiesa sinodale in missione
3. Proposte
4. Suggestimenti per l'assunzione diocesana
5. Indicazioni operative già in essere *[in alcuni casi soltanto]*

**Durante l'ascolto, vi chiediamo di  
annotare quali proposte – tra quelle  
emerse – suggerite che, in modo  
prioritario, siano affidate al prossimo  
Consiglio pastorale diocesano**

# LEGÀMI

## RELAZIONI E FAMIGLIE NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 1. Frutti

- Non contrapposizione tra matrimonio e altre situazioni familiari e affettive.
- Legame tra proposte formative e di preghiera, e momenti di aggregazione e convivialità.
- Accoglienza, relazione, prossimità, semplicità.
- Reti tra famiglie.

### 2. Per una Chiesa sinodale in missione

- Impegno a camminare con tutti.
- Figura di Chiesa che tiene conto delle diversità di situazioni.



# LEGÀMI

## RELAZIONI E FAMIGLIE NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 3. Proposte

- Incentivare e migliorare i momenti aggregativi.
- La casa come luogo pastorale:
  - benedizione delle case;
  - gruppi di ascolto della Parola nelle case.
- Attenzioni attorno al battesimo.
- Attenzioni attorno al matrimonio.

# LEGÀMI

## RELAZIONI E FAMIGLIE NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 4. Suggerimenti per l'assunzione diocesana

Le proposte indicate potrebbero essere riprese, in particolare:

- dall'equipe dell'ufficio famiglia e anziani;
- dall'ufficio catechistico e da quello del primo annuncio;
- dalle terre esistenziali dei Consigli pastorali territoriali delle CET (in particolare dalla terra esistenziale "famiglia ed educazione").

# SPIRITUALITÀ

## CURA DELLA VITA SPIRITUALE E LITURGIA NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 1. Frutti

- Centralità della liturgia e distanza dal linguaggio liturgico.
- Scollamento tra attribuzione di importanza e bassa partecipazione.
- Bisogno della formazione alla preghiera.
- Carezza nella formazione liturgica.
- Criticità delle omelie.

### 2. Per una Chiesa sinodale in missione

- Coinvolgimento e partecipazione.
- Preghiera e liturgia come fondamento della comunità cristiana.

# SPIRITUALITÀ

## CURA DELLA VITA SPIRITUALE E LITURGIA NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 3. Proposte

- Gruppi liturgici e percorso di formazione diocesano sulla liturgia.
- Riflessione su apertura chiese e orari celebrazioni; accoglienza alle celebrazioni.
- Messa a tema del canto liturgico a livello diocesano.
- Formazione preti sull'omelia.
- Proposte di diverse forme di preghiera nel territorio (di una CET, di una Fraternità).

# SPIRITUALITÀ

CURA DELLA VITA SPIRITUALE E LITURGIA  
NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



## 4. Suggerimenti per l'assunzione diocesana

Le proposte indicate potrebbero essere riprese, in particolare:

- dall'ufficio liturgico, con la sezione di musica sacra e dall'ufficio per i tempi dello spirito;
- dal Seminario diocesano, dall'Istituto teologico e dall'ISSR;
- dalla commissione per la formazione permanente del clero.

# SPIRITUALITÀ

CURA DELLA VITA SPIRITUALE E LITURGIA  
NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



## 5. Indicazioni operative già in essere

- Lettera circolare 21 Signore, insegnaci a pregare (verifica di pag. 26).
- Proposte di preghiera e spiritualità per l'Anno della preghiera (sito diocesano).

# PRETI

## IL PRETE NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 1. Frutti

- Formazione integrale e permanente.
- Bisogno di crescere nella dimensione umana e relazionale.
- Fatica di alcuni preti ad appartenere al presbiterio.
- Fraternità presbiterali da sostenere, malgrado i tratti di debolezza.
- Influsso positivo tra vocazioni diverse.

### 2. Per una Chiesa sinodale in missione

- Ricchezza del confronto tra sacramento dell'ordine e matrimonio.
- Immersione nella vita necessaria per un annuncio più adeguato del Vangelo da parte del prete.

# PRETI

## IL PRETE NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 3. Proposte

- Fraternità presbiterali per la formazione integrale e permanente del prete.
- Circa il percorso formativo dei seminaristi, alcuni spunti di confronto:
  - maggior immersione nella vita pastorale;
  - legame con una famiglia;
  - forme di autogestione;
  - sensibilità umana e preparazione culturale.
- Formazione dei preti sul tema “comunicazione”.



# PRETI

## IL PRETE NELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 4. Suggerimenti per l'assunzione diocesana

Le proposte indicate potrebbero essere riprese, in particolare:

- dal Seminario diocesano e dall'Istituto teologico;
- dalla commissione per la formazione permanente del clero;
- dal vicario episcopale incaricato per la cura delle Fraternità presbiterali e dall'assemblea dei Moderatori delle Fraternità Presbiterali;
- dal Consiglio pastorale e presbiterale diocesani.

# RESPONSABILITÀ

## LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 1. Frutti

- Formazione, anche condivisa.
- Capacità di ascolto e di relazione.
- Presenza femminile.

### 2. Per una Chiesa sinodale in missione

- Valorizzare il far sentire parte del cammino.
- Arricchimento della missione con le diverse competenze e sensibilità di fede.

# RESPONSABILITÀ

## LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 3. Proposte

- Ministeri istituiti.
- Tema accoglienza da approfondire: in chiesa, in casa parrocchiale e oratorio (segreteria).
- Organismi di partecipazione con linee diocesane.
- Anche donne nei CPAE.
- Formazione sul metodo di conduzione dei gruppi, con attenzione al metodo sinodale.

# RESPONSABILITÀ

## LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 4. Suggerimenti per l'assunzione diocesana

Le proposte indicate potrebbero essere riprese, in particolare:

- dal Consiglio presbiterale diocesano;
- dal Consiglio pastorale diocesano;
- dalla commissione per la formazione permanente del clero;
- dal vicario episcopale per i laici e per la pastorale con i 4 delegati vescovili che coordinano gli uffici di Curia raggruppati nelle 4 "terre esistenziali".

# RESPONSABILITÀ

## LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ CRISTIANA



### 5. Indicazioni operative già in essere

- Lettera circolare 22  
*I ministeri istituiti del lettore, dell'accolito e del catechista.*
- Revisione del Consiglio presbiterale (e pastorale) su se stesso.

# INTERAZIONI

LA PARROCCHIA, MA NON SOLO LA PARROCCHIA

LE INTERAZIONI AI FINI DI UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE STRUTTURE



## 1. Frutti

- Tra supervisione e sussidiarietà.
- Finalizzazione delle strutture all'azione pastorale.
- Tratti di stile (in particolare condivisione nel territorio, a livello ecclesiale e non).

## 2. Per una Chiesa sinodale in missione

- Partecipazione anche nella gestione economica.
- Rilancio della missione.
- Relazioni nel territorio anche attraverso la gestione economica.

# INTERAZIONI

LA PARROCCHIA, MA NON SOLO LA PARROCCHIA

LE INTERAZIONI AI FINI DI UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE STRUTTURE



## 3. Proposte

- “Equipe territoriale” di coordinamento per la gestione delle strutture.
- Servizio centrale di supporto da rafforzare e formazione sul tema (per preti e laici).
- Verifica delle possibilità effettive dello strumento di deleghe e procure.
- “Che cosa saremo tra dieci anni?”.

# INTERAZIONI

LA PARROCCHIA, MA NON SOLO LA PARROCCHIA

LE INTERAZIONI AI FINI DI UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE STRUTTURE



## 4. Suggerimenti per l'assunzione diocesana

Le proposte indicate potrebbero essere riprese, in particolare:

- dal vicariato per le attività economiche con i relativi Consigli diocesani;
- dall'equipe diocesana delle unità pastorali;
- dalla commissione per la formazione permanente del clero.



# INTERAZIONI

LA PARROCCHIA, MA NON SOLO LA PARROCCHIA

LE INTERAZIONI TRA PARROCCHIE E ALTRE REALTÀ ECCLESIALI



## 1. Frutti

- Importanza di associazioni e movimenti.
- Impegno per un cammino comune, non scontato.
- Rigidità delle parrocchie.

## 2. Per una Chiesa sinodale in missione

- Comunione nelle differenze.
- Collaborazione come segno di credibilità.
- Propositività in relazione alla missione.

# INTERAZIONI

LA PARROCCHIA, MA NON SOLO LA PARROCCHIA

LE INTERAZIONI TRA PARROCCHIE E ALTRE REALTÀ ECCLESIALI



## 3. Proposte

- Incentivare la conoscenza.
- Reti più stabili (a livello di territorio di una Fraternità).

## 4. Suggerimenti per l'assunzione diocesana

Le proposte indicate potrebbero essere riprese, in particolare:

- dal Consiglio pastorale diocesano;
- dalla Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali;
- dall'assemblea dei Moderatori delle Fraternità presbiterali.

# Buona pratica

## Esperienza delle UP

- Trasformazione del ministero del prete (parroco).
- Equipe dell'UP (Consiglio dell'UP).
- Luogo adeguato per i ministeri istituiti.
- Percorsi formativi che si sono generati.
- Gestione delle strutture con sguardo allargato

## Linee guida per lo statuto delle UP

Per il confronto assembleare



Quali proposte suggerite che,  
in modo prioritario,  
siano affidate  
al prossimo Consiglio pastorale diocesano?

**Ricordiamo che il Coordinamento diocesano nella Sintesi ha suggerito di affidare al Consiglio pastorale in particolare le seguenti proposte:**

#### **Stella 4 (responsabilità): proposte**

- Ministeri istituiti.
- Tema accoglienza da approfondire:  
in chiesa, in casa parrocchiale e oratorio (segreteria).
- Organismi di partecipazione con linee diocesane.
- Anche donne nei CPAE.
- Formazione sul metodo di conduzione dei gruppi,  
con attenzione al metodo sinodale.

#### **Stella 5B – Le interazioni tra parrocchie e altre realtà ecclesiali: proposte**

- Incentivare la conoscenza.
- Reti più stabili (a livello di territorio di una Fraternità).